

Aggressione all'agente di Polizia Locale di Busto Arsizio. La Uil: "Mandato allo sbaraglio"

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2023



L'aggressione subita dall'agente di Polizia Locale di Busto Arsizio, avvenuta ieri (mercoledì) in centro, ha scatenato una serie di reazioni di solidarietà nei confronti della vittima. Anche la **Uil Funzione Pubblica** ha appreso «con sgomento e profonda rabbia la notizia dell'ennesima aggressione avvenuta ai danni di un agente di Polizia Locale, in questo caso del Comando di Busto Arsizio».

Nell'esprimere la loro vicinanza e solidarietà al collega per la vile aggressione subita, i sindacati sottolineano la necessità di una maggiore tutela degli agenti: «Ci tocca ancora una volta sottolineare come il **personale della Polizia Locale, che svolge funzioni analoghe alle altre forze di Polizia, non sia coperto dalle medesime tutele**, rendendo sempre più evidente come una **legge di riforma della Polizia Locale** sia ormai indispensabile e attesa da troppi anni».

E rincarano la dose: «L'assurdità dell'aggressione di oggi è che l'agente aggredito, **da quanto da noi appreso, era in servizio da solo, disarmato e senza aver svolto il corso obbligatorio post assunzione**, necessario per essere adibito a servizi operativi. Nel caso in cui questo fosse vero, sarebbe **gravissimo** e evidenzerebbe **grosse responsabilità nella gestione del personale**, in violazione di norme di legge e contrattuali e anche delle normali regole del buon senso».

I sindacati promettono che andranno a fondo di questa vicenda, «vogliamo **conoscere le motivazioni e i responsabili di queste assurde decisioni e scelte organizzative**, ma soprattutto evitare che situazioni

del genere si possano ripetere in futuro, perché non si sente affatto il bisogno di aumentare i rischi di un lavoro, come quello della Polizia Locale, che è già pericoloso di suo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it